

VERSO LE REGIONALI L'ex Sel: «Disponibile, attendo le decisioni del Pd»

Migliore in campo, Cozzolino: «Primarie e basta con le liturgie»

DI **MARIO PEPE**

NAPOLI. Di fatto era da diverse settimane in campo. Ora arriva anche l'ufficialità: «Ho dato disponibilità a partecipare alle primarie». **Gennaro Migliore** scioglie gli indugi e riparte, quindi, dalla Fonderia. E precisa: «Siccome sono rispettoso degli organismi di partito, attendo la decisione della direzione regionale per la mia partecipazione». La risposta arriva a stretto giro. A parlare è **Antonio Amato**, presidente della Commissione per il regolamento del Pd: «È evidente che la disponibilità di Migliore unisce il partito rispetto alle necessità che anche in Campania si svolgano le primarie. Sono convinto che non appena la sua candidatura verrà ufficializzata ci sarà, da parte di tutti, la disponibilità di confrontarsi, con la massima apertura, alla soluzione politica e regolamentare, nel rispetto dello Statuto, che ci permetta di affrontare le primarie con serenità e fiducia». Un annuncio, quello dell'ex capogruppo alla Camera di Sel, che riapre i giochi e rimette in campo l'ipotesi di primarie di coalizione. Dopo l'incontro di ieri mattina tra i segretari regionali di Pd, Idv, Centro democratico, Psi, Repubblicani democratici, Verdi e Scelta Civica per un primo accordo sul programma, lunedì dovrebbe esserci la riunione decisiva per accogliere le nuove candidature. Già, perché non solo

di Migliore si parla a questo punto. Il Psi sembra intenzionato a lanciare il nome del parlamentare **Marco Di Lello**. Ma a tre condizioni: spostamento della data del primo febbraio; porte chiuse alla partecipazione degli extracomunitari; trasparenza sulle spese. E pronto a scendere in capo potrebbe essere per l'Idv **Nello Di Nardo**. L'ipotesi di rinvio delle primarie non piace a uno dei competitor, **Andrea Cozzolino** (nella foto sopra). L'eurodeputato, durante la manifestazione #Lasciatecivotare, davanti a 800 persone, spiega a chiare lettere che «si deve votare il primo febbraio». Nessuna preclusione, come ribadito già nei giorni scorsi, alla partecipazione di Migliore e altri eventuali candidati: «Porte aperte alla politica». Ma un avvertimento: «Basta liturgie». Cozzolino, prima della manifestazione, aveva replicato anche a muso duro alle dichiarazioni di Migliore sul *Corriere del Mezzogiorno* nel quale l'ex Sel parlava, in sostanza, di inammissi-



sibilità di contatti con esponenti politici vicini a Cosentino. Riferimento alle dichiarazioni del parlamentare Vincenzo D'Anna che, sempre sullo stesso quotidiano, aveva parlato di contatti con Cozzolino e De Luca. «Non cadrò nella trappola della rissa. Né con Migliore né con altri - la replica dell'ex assessore regionale di Bassolino -. Chi mi vuole trascinare su questo terreno rimarrà deluso. L'accusa di aver avuto rapporti con il cosentinismo, è infame. Sono forse uno dei pochi che anche quando era un uomo potente può vantarsi di non averlo mai incontrato. Altra cosa è porsi il problema politico d'interloquire con pezzi di un centrodestra in via di disgregazione. Lo si fa a Roma e lo si farà qui. Infine, intorno a me tutte le persone sono al di sopra di ogni sospetto». Il tutto mentre un altro dei concorrenti, **Vincenzo De Luca** (*nella foto sotto*), in un'intervista al *Fatto Quotidiano* ribadisce che «le primarie non saltano. A saltare saranno gli opportunisti. Rimango inchiodato nel Pd. E rimane anche la lista Campania Libera cui affiancare, oltre la lista del Pd altre liste di programma e di società civile». Infine, la parlamentare Valeria Valente, sottolinea che «Migliore deve stare attento a dividere con l'accetta il partito "della conservazione" da quello "dell'innovazione". Anche perché, se quando parla di "partito dell'innovazione" Gennaro si riferisce ai nomi dei protagonisti in campo e a quelli di coloro che li sostengono, davvero può affermare che lui e chi sostiene la sua candidatura rappresentano il nuovo e tutti gli altri il vecchio?».